

# Imprese & Territori

**Agroalimentare**  
Olio d'oliva, Italia leader al test del cambio generazionale —p.14

**Trasporti**  
Valichi, tra Italia e Francia riesplode l'emergenza —p.15



**COSMETICA**  
Fler, start up italiana di rasoi e prodotti per la depilazione, cresce in Europa quadruplicando il fatturato: ora l'obiettivo è l'espansione Oltreoceano  
[isole24ore.com/moda](https://isole24ore.com/moda)

## Data, Visual Storytelling & AI Journalism

Il percorso nato dalla collaborazione tra i professionisti del Sole 24 Ore e le redazioni Info Data e Lab24



# Subacquea, Fincantieri accelera con sottomarini e acquisizioni

## Difesa

Commesse del valore di oltre 2 miliardi per quattro sommergibili innovativi

Folgiore: «L'economia sotto il mare raggiungerà i 400 miliardi tra il 2024 e il 2030»

### Raoul de Forcade

Fincantieri accelera sul settore subacqueo, puntando a diventare, in questo campo, sempre più un punto di riferimento e un aggregatore, sia in ambito civile che in quello della difesa. Un ruolo, d'altro canto, che gli è riconosciuto in primis dalla Marina militare, come ha confermato l'ammiraglio Enrico Credendino, che ne è capo di Stato maggiore, in un'intervista sul Sole 24 Ore (si veda il quotidiano del 4 agosto scorso). L'attenzione del gruppo guidato da Pierroberto Folgiore per il mondo sommerso, parte dai sottomarini per allargarsi a numerosi altri campi. Non più tardi di fine giugno, l'organizzazione internazionale Occar (*Organisation conjointe de coopération en matière d'armement*) ha esercitato l'opzione per la costruzione del quarto sommergibile di nuova generazione, relativo al programma U212Nfs (*Near future submarine*), della Marina militare, assegnato a Fincantieri. L'unità, al pari delle precedenti tre commesse, ha un valore di circa 500 milioni di euro.

I sottomarini di questa classe, in consegna a partire dal 2027, puntano a essere altamente innovativi, con modifiche progettuali sviluppate autonomamente da Fincantieri.

Il programma, spiegano i tecnici del gruppo, «risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di sorveglianza e di controllo degli spazi subacquei, considerati complessi scenari operativi che caratterizzeranno il futuro delle operazioni nel settore underwater e l'approssimarsi del termine della vita operativa delle quattro unità della classe Sauro, attualmente in servizio».

Negli ultimi due anni, peraltro, oltre ad affinare la tecnica di costru-



**In mare.** Esercitata l'opzione per la costruzione, del quarto sottomarino relativo al programma U212Nfs (*Near future submarine*), della Marina militare. Nella foto un'unità U212

zione dei sottomarini in cui l'azienda ha vasta esperienza, (dal 1929 il gruppo ne ha prodotti complessivamente 180, tra Trieste e Muggiano), Fincantieri sta ampliando in modo deciso il proprio perimetro industriale nella subacquea.

Nel 2023, in effetti, il gruppo ha firmato un *memorandum of understanding* (mou) con Cabi Cattaneo, azienda nazionale specializzata nella progettazione, sviluppo e fornitura di mezzi subacquei per le forze speciali della Marina militare, che consentirà di integrare veicoli subacquei sulle unità di superficie e

sottomarine di Fincantieri, migliorando, grazie a questa sinergia, l'offerta sui mercati di riferimento.

Sempre l'anno scorso, il gruppo guidato da Folgiore ha concluso un accordo per l'acquisizione del 100% di Remazel Engineering, leader globale specializzato, tra l'altro, nella progettazione di sistemi di lancio e recupero per mezzi sottomarini, particolarmente utilizzati nell'ambito dei settori coinvolti nell'energy transition del segmento offshore. Non solo. Fincantieri ha firmato un mou, per avviare una collaborazione nel settore dell'*underwater internet of things*, con Wsense, azienda specializzata in sistemi di monitoraggio e comunicazione subacquei.

L'obiettivo è sviluppare progetti congiunti nell'ambito delle comunicazioni sottomarine, tanto nel contesto della difesa quanto in quello civile. Nel 2024, invece, il gruppo ha sottoscritto l'accordo per l'acquisizione, da Leonardo, della linea di business Uas, *Underwater armament systems*, (ex Whitehead Alenia sistemi subacquei), che opera nella progettazione e costruzione di sistemi di difesa sottomarini e, in particolare, siluri, contro misure agli artigli subacquei e sonar.

«L'underwater - sottolinea Folgiore - rappresenta un nuovo dominio geopolitico di grande rilevanza strategica. Abbiamo calcolato che questa economia, nel periodo 2024-2030, avrà un valore complessivo di

circa 400 miliardi di euro. In questo dato sono compresi diversi comparti: l'energy offshore (250 miliardi) la difesa (94 miliardi), l'Ict (tecnologie per l'informazione e la comunicazione, 44 miliardi) e la *deep sea mining* (l'estrazione e recupero dei depositi minerali dai fondali, 18 miliardi), l'oil & gas (15 miliardi), l'acquacoltura (200 milioni)».

In virtù del suo know how, «che abbraccia gli ambiti militare e civile fertilizzandoli in modo incrociato - prosegue l'ad dell'azienda - Fincantieri si candida a ricoprire il ruolo di partner industriale della Marina militare, per la creazione di un player forte e credibile nell'industria subacquea».

Per quanto riguarda le recenti acquisizioni, il mercato di riferimento del ramo Uas, è previsto in forte crescita nei prossimi anni e si prefigura che arrivi a 28 miliardi tra 2024 e 2031.

In particolare, si attende che il mercato dei siluri raggiunga, nel periodo, circa 10 miliardi di euro; quello delle contro misure circa 2 miliardi e quello dei sonar circa 16 miliardi. Per quanto attiene, invece, i dati previsionali relativi ai ricavi e proventi del gruppo Remazel e di Uas, sono attesi in crescita, rispettivamente, da 100 milioni e 170 milioni nel 2023, fino a 140 milioni e 280 milioni nel 2027. Inoltre, l'*Ebitda margin* di Remazel è atteso in crescita da 7% a circa 13%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ENERGIA IN BANCHINA

### Elettrificazione dei moli, la rincorsa dei porti: stanziati 754 milioni

Ammonta complessivamente a 754,51 milioni il totale delle risorse stanziati, nelle 16 Autorità di sistema portuale italiane, per il cold ironing (o shore power), ossia per il sistema che consente di dare energia elettrica da terra alle navi ormeggiate in banchina, evitando così che, come avviene abitualmente oggi, tengano invece i motori accesi durante la sosta, per permettere il funzionamento degli impianti di bordo. Tra fondi stanziati in precedenza e quelli arrivati col Pnr (il piano complementare al Pnrr), tutti i porti italiani sembrano aver messo in cantiere l'elettrificazione delle banchine, chi con maggiori stanziamenti e chi con minori. E ovviamente gran parte delle opere dovrebbero essere pronte entro il 2026, come impongono i dettami del Pnrr, anche se per diversi porti realizzare sarà una corsa contro il tempo.

Tuttavia, nel Mediterraneo, attualmente solo il porto di Malta (La Valletta) è in grado di alimentare elettricamente da terra, azzerando così le emissioni nell'aria durante la sosta. Le navi da crociera, quelle più interessate al cold ironing, perché si fermano in banchina per un numero maggiore di ore e hanno la necessità di tenere accesi i funzionanti cucine, cabine e sistemi di vario tipo, compresi quelli di sicurezza. L'impianto maltese, peraltro, è nuovo; è stato inaugurato l'11 luglio scorso e la prima unità da crociera a utilizzarlo è stata la Msc World Europa, che si è collegata ai cavi elettrici del porto, spegnendo i motori. Anche Costa Crociere, a giugno, ha utilizzato, per la prima volta, lo shore power per una sua unità, la Costa Diademata. L'ha fatto, però, in Nord Europa, nel porto di Kiel, dove il terminal crocieristico di Ostufarhafen ha fornito alla nave l'energia necessaria per i servizi alberghieri di bordo durante l'ormeggio. Intanto la Commissione Ue, a metà giugno, ha approvato, ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato, un regime italiano da 570 milioni per incentivare gli armatori a utilizzare l'elettricità da terra, quando le navi sono ormeggiate in porto. L'aiuto potrà assumere la forma di una riduzione fino al 100% dei cosiddetti "oneri generali di sistema", oneri che sono inclusi nel prezzo dell'elettricità e mirano a finanziare determinati obiettivi di politica pubblica, tra cui l'energia rinnovabile. In pratica, la riduzione comporterà un prezzo dell'elettricità più basso per gli operatori navali, quando la acquisteranno da terra; l'obiettivo è di portarne il costo a un livello competitivo, rispetto a quello di produzione dell'elettricità di bordo con combustibili fossili. L'Adsp con il maggior numero di fondi stanziati per il cold ironing (secondo l'allegato Infrastrutture al Def 2024) è quella di Venezia e Marghera con 89,8 milioni di euro; segue, al secondo posto, l'Adsp di Augusta e Catania con 89,1 milioni; al terzo c'è quella Civitavecchia, con 80 milioni; al quarto quella di Livorno-Piombino, con 77,5 milioni; al quinto l'Adsp del Mare di Sardegna, con 70,47 milioni. Solo all'11° posto, con 30,1 milioni, l'Authority di Genova e Savona, che governa il principale scalo italiano. —R.d.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVISTA



**IL SOLE 24 ORE, 4 AGOSTO 2024, P. 04**  
L'intervista a Enrico Credendino, ammiraglio e capo di Stato maggiore della Marina militare

**Il gruppo si espande nel settore per diventare un punto di riferimento sia nel civile che nella difesa**

Il Sole **24 ORE** In collaborazione con **Sellerio**

**UN'ESTATE CON I LIBRI DI ANDREA CAMILLERI**

Una selezione di romanzi e racconti per scoprire tutta l'opera di un maestro del nostro tempo. Dalle indagini del commissario Montalbano ai romanzi e racconti storici, umoristici e d'amore ambientati nella Vigata partorita dalla inesauribile immaginazione dell'autore, vere gemme della sua produzione letteraria.

DAL 27/07 RICCARDO  
DAL 03/08 IL GIUOCO DELL'ALCYON  
DAL 10/08 LA PENSIONE EVA  
DAL 17/08 GRAN CIRCO E ALTRE STORIE DI VIGATA  
DAL 24/08 LA SETTA DEGLI ANGELETTI  
DAL 31/08 LA CAPPELLA BIANCA E ALTRE STORIE DI VIGATA

LA TERZA USCITA IN EDICOLA DA **SABATO 10 AGOSTO** CON IL SOLE 24 ORE A **12,90 €** OLTRE AL PREZZO DEL QUOTIDIANO. Offerta valida fino al 10/09/2024.

Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore **02 30300500**

Per trovare l'edicola più vicina vai su **24ore.it/24orepoint**